



Comune di Bolzano
Stadtgemeinde Bozen

**DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**BESCHLUSS DES
GEMEINDEAUSSCHUSSES**

Nr. 733

Seduta del

Sitzung vom

23/12/2024

Sono presenti, legittimamente convocati :

An der Sitzung nehmen nach rechtmäßig erfolgter
Einberufung folgende Personen teil:

Cognome e nome Zu- und Vorname	Qualifica Funktion	Pres. Anw.	Ass. Abw.
CARAMASCHI RENZO	Sindaco / Bürgermeister	X	
KONDER STEPHAN	Vice Sindaco / Vizebürgermeister	X	
ANDRIOLLO JURI	Assessore / Stadtrat	X	
BATTISTI CHRISTIAN	Assessore / Stadtrat	X	
FATTOR STEFANO	Assessore / Stadtrat	X	
RABINI CHIARA	Assessora / Stadträtin	X	
RAMOSER JOHANNA	Assessora / Stadträtin	X	

Constatato che il numero dei presenti è
sufficiente per la legalità dell'adunanza, il/la
Signor/a

Nachdem festgestellt wurde, dass das Gremium
aufgrund der Zahl der Anwesenden beschlussfähig
ist, übernimmt Herr/Frau

Dott. / Dr. Renzo Caramaschi

assume la presidenza ed apre la seduta alla quale
partecipa il Segretario Generale della Città

den Vorsitz und eröffnet die Sitzung, an welcher
der Generalsekretär der Stadt

Dott. / Dr. Antonio Travaglia

La Giunta passa poi alla trattazione del seguente
OGGETTO:

teilnimmt. Der Stadtrat behandelt nun folgenden
GEGENSTAND:

**CANALI INTERNI PER LA SEGNALAZIONE
DI VIOLAZIONI DEL DIRITTO UNIONALE
(DIRETTIVA (UE) 2019/1937) E
VIOLAZIONI DELLE DISPOSIZIONI
NAZIONALI - WHISTLEBLOWING (D.LGS.
N. 24/2023)**

**GEGENSTAND: INTERNEN MELDE-
KANÄLE FÜR DIE EINREICHUNG VON
VERSTÖSSEN GEGEN DAS
UNIONSRECHT (RICHTLINIE (EU)
2019/1937) UND VERSTÖSSE GEGEN
NATIONALE BESTIMMUNGEN -
WHISTLEBLOWING (GVD NR. 24/2023)**

L'Assessore Fattor partecipa alla Seduta in videoconferenza (delibera nr. 434 dd. 21.07.2023).

Der Stadtrat Fattor nimmt in Videokonferenz an der Sitzung teil (Beschluss Nr. 434 vom 21.07.2023).

Visto l'art. 1, co. 51 della legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che ha inserito l'art. 54-bis nel decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, introducendo nell'ordinamento giuridico italiano la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti, nota anche come Whistleblowing;

Einsicht genommen in den Art. 1 Abs. 51 des Gesetzes vom 6. November 2012, n. 190 „Bestimmungen zur Vorbeugung und Bekämpfung der Korruption und der Illegalität in der öffentlichen Verwaltung)", welcher den Art. 54/bis in das gesetzesvertretende Dekret vom 30. März 2001, Nr. 165 eingefügt hat, mit welchem der Schutz des öffentlichen Bediensteten, der Rechtswidrigkeiten meldet, auch bekannt als Whistleblowing, in die italienische Rechtsordnung eingeführt wurde,

Vista la legge 30 novembre 2017, n. 179 "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato" con la quale è stato sostituito integralmente l'art. 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Einsicht genommen in das Gesetz vom 30. November 2017, n. 179 „Bestimmungen zum Schutz der Verfasser von Meldungen von Straftaten oder Unregelmäßigkeiten, von denen sie im Rahmen ihres öffentlichen oder privaten Arbeitsverhältnisses Kenntnis erlangt haben", mit welchem der Art. 54/bis das gesetzesvertretende Dekret vom 30. März 2001, n. 165, gänzlich ersetzt wurde;

Vista la delibera ANAC del 9 giugno 2021, n. 469 che ha approvato le "Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 54-bis, del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)";

Einsicht genommen in den ANAC-Beschluss vom 9. Juni 2021, Nr. 469, welcher die „Leitlinien über den Schutz der Verfasser von Meldungen oder Unregelmäßigkeiten, von denen sie im Rahmen eines Arbeitsverhältnisses Kenntnis erlangt haben, im Sinne des Art. 54/bis des GvD Nr. 165/2001 (sog. Whistleblowing)" genehmigt hat;

Vista la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione, con la quale sono state fornite indicazioni agli Stati membri, stabilendo norme minime comuni volte a garantire un elevato livello di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea;

Einsicht genommen in die Richtlinie (EU) 2019/1937 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 23. Oktober 2019 zum Schutz von Personen, die Verstöße gegen das Unionsrecht melden, mit welcher Weisungen an die Mitgliedstaaten erteilt wurden, um einen gemeinsamen Mindeststandard festzulegen, welcher ein hohes Schutzniveau für Personen sicherstellen soll, die Verstöße gegen das Unionsrecht melden;

Visto il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante "la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali", che è stato emanato in attuazione della citata direttiva;

Einsicht genommen in das gesetzesvertretende Dekret vom 10. März 2023, Nr. 24 „Umsetzung der Richtlinie (EU) 2019/1937 des Europäischen Parlaments und des Rates vom 23. Oktober 2019 zum Schutz von Personen, die Verstöße gegen das Unionsrechts sowie gegen nationale normative Bestimmungen melden", welches in Umsetzung der zitierten Richtlinie erlassen wurde;

Vista la delibera ANAC del 12 luglio 2023, n. 311 che ha approvato le "Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali - Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne";

Considerato che l'art. 4 del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 prevede che il Comune attivi "propri canali di segnalazione, che garantiscono, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persone comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione";

Considerato che l'ANAC ritiene nel punto 3.1 delle linee guida whistleblowing (delibera ANAC del 12 luglio 2023), che i soggetti del settore pubblico *definiscano con atto organizzativo, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali, le procedure per il ricevimento delle segnalazioni e per la loro gestione;*

Considerato che inoltre l'art. 4 del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 affida la gestione del canale di segnalazione interna al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'art. 1, co. 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Considerato che l'ANAC ritiene al punto 3.1 delle linee guida, p. 38 che la posta elettronica ordinaria non sia strumento adeguato a garantire la riservatezza della persona segnalante;

Considerato che il Garante per la protezione dei dati personali nel suo parere sullo schema di linee guida Whistleblowing del 6 luglio 2023 condivide tale opinione;

Dato atto che il Comune di Bolzano ha istituito il seguente indirizzo di posta elettronica anticorruzione@comune.bolzano.it come canale interno di segnalazione ai sensi dell'art. 54-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e che tale canale interno di segnalazione, ai sensi delle linee guida ANAC, approvate con delibera n. 311 del 12 luglio 2023, non è più considerato uno strumento

Einsicht genommen in den ANAC-Beschluss vom 12. Juli 2023, Nr. 311, welcher die „Leitlinien über den Schutz der Personen, die Verstöße gegen das Unionsrecht sowie gegen nationale normative Bestimmungen melden - Verfahren für die Einbringung und Verwaltung der externen Meldungen“ genehmigt hat;

In Erwägung, dass der Art. 4 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 10. März 2023, Nr. 24 vorsieht, dass die Gemeinde „eigene Meldekanäle, die, auch durch den Gebrauch von Verschlüsselungsinstrumenten, die Vertraulichkeit der Identität des Hinweisgebers, der von der Meldung betroffenen Person oder der in der Meldung genannten Person sowie des Inhalts der Meldung und der dazugehörigen Dokumentation gewährleisten“ aktiviert;

In Erwägung, dass die ANAC im Punkt 3.1 der Whistleblowing-Leitlinien (ANAC-Beschluss vom 12. Juli 2023, Nr. 311), die Ansicht vertritt, dass die Subjekte des öffentlichen Sektors *in einem organisatorischen Akt, nach Anhörung der Gewerkschaften, die Verfahren für den Erhalt und die Verwaltung der Meldungen definieren;*

In Erwägung, dass ferner der Art. 4 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 10. März 2023, Nr. 24 die Verwaltung des internen Meldekanals den Verantwortlichen für die Vorbeugung der Korruption und der Transparenz, vorgesehen in Art. 1 Abs. 7, des Gesetzes vom 6. November 2012, Nr. 190, anvertraut;

In Erwägung, dass die ANAC s. Leitlinien Punkt 3.1, S. 38 der Ansicht ist, dass die elektronische Post kein angemessenes Mittel ist, um die Vertraulichkeit des Hinweisgebers zu gewährleisten;

In Erwägung, dass die Datenschutzbehörde in ihrem Gutachten über den Leitlinienentwurf zum Whistleblowing am 6. Juli 2023 dieser Meinung beigepflichtet hat;

Festgestellt, dass die Gemeinde Bozen die nachfolgende E-mail-Adresse antikorruption@gemeinde.bozen.it als internen Meldekanal im Sinne des Art. 54/bis des gesetzesvertretenden Dekrets vom 30. März 2001, Nr. 165 eingerichtet hat und dieser interne Meldekanal laut den ANAC-Richtlinien, genehmigt mit Beschluss Nr. 311 vom 12. Juli 2023, nicht mehr als ein

adeguato a garantire la riservatezza della persona segnalante;

Dato atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha demandato all'Ufficio S.1, a seguito dell'entrata in vigore della Legge nr. 24 del 10.03.2023, l'individuazione di una soluzione informatica che rispetti le prescrizioni della normativa nazionale e delle linee guida ANAC, in collaborazione con l'Ufficio Informatica di questa Amministrazione;

Dato atto che nel 2018 è stato avviato il progetto "WhistleblowingIT" grazie alla volontà di Transparency International Italia ed di Whistleblowing Solutions Impresa Sociale per offrire a tutte le Pubbliche Amministrazioni un software informatico per dialogare con le persone segnalanti;

Dato atto che la piattaforma "WhistleblowingIT" è stata realizzata grazie al software GlobalLeaks, soluzione di whistleblowing digitale libera ed open source; Dato atto che la piattaforma "WhistleblowingIT" che viene fornita da Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. è conforme alla legge sulla tutela delle persone segnalanti ed è un servizio qualificato ACN (Agenzia per la cybersicurezza nazionale);

Dato atto che la piattaforma scelta di "WhistleblowingIT" è disponibile in lingua italiana ed tedesca;

Dato atto che alla data del 16.12.2024 in Italia 5549 enti ed organizzazioni utilizzano già il prodotto "WhistleblowingIT";

Dato atto che il Consorzio dei Comuni della Provincia di Bolzano nella sua comunicazione del 25.09.2024 n. 121 informa a riguardo che la versione bilingue della piattaforma "WhistleblowingIT" può essere messa a disposizione a tutti i soci alle seguenti condizioni:

- 28,23 €+ IVA per il primo anno di utilizzazione;
- 20,17 € + IVA per il secondo e terzo anno di utilizzazione;

Considerato che l'importo dovuto per l'utilizzazione della piattaforma "WhistleblowingIT" è di modesta entità;

geeignetes Instrument angesehen wird, um die Vertraulichkeit des Hinweisgebers zu gewährleisten;

In Anbetracht, dass der Verantwortliche für die Vorbeugung der Korruption und der Transparenz das Amt S.1, nach dem Inkrafttreten des Gesetzes Nr. 24 vom 10.03.2023 damit beauftragt, in Zusammenarbeit mit dem Amt für Informatik, eine IT-Lösung zu finden, die den Anforderungen der nationalen Rechtsvorschriften und der ANAC-Richtlinien entspricht;

Festgestellt, dass im Jahr 2018 das Projekt „WhistleblowingIT“ aufgrund der Anregung von Transparency International Italia und Whistleblowing Solutions Impresa Sociale gestartet wurde, um allen öffentlichen Verwaltungen eine Computer-Software für die Kommunikation mit den Hinweisgebern anzubieten;

Festgestellt, dass die Plattform "WhistleblowingIT", aufgrund der Software GlobalLeaks realisiert wurde, die digital freie und open source Whistleblowing-Lösung; Festgestellt, dass die Plattform „WhistleblowingIT“, die von Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. geliefert wird, dem Gesetz über den Schutz der Hinweisgeber entspricht und es ist eine ACN (Agentur für die nationale Cybersicherheit) qualifizierten Dienst;

Festgestellt, dass die ausgewählte Plattform von „WhistleblowingIT“ in italienischer und deutscher Sprache verfügbar ist;

Festgestellt, dass zum 16.12.2024 in Italien bereits 5549 Körperschaften und Organisationen sich des Produkts „WhistleblowingIT“ bedienen;

Festgestellt, dass der Südtiroler Gemeindenverband in seiner Mitteilung vom 25.09.2024 Nr. 121 darüber informiert, dass die zweisprachige Version der Plattform „WhistleblowingIT“ jedem Mitglied zu folgenden Konditionen zur Verfügung gestellt werden kann:

- 28,23 Euro zzgl. MwSt. für das erste Jahr der Nutzung,
- 20,17 Euro zzgl. MwSt. für das zweite und dritte Jahr der Nutzung;

In Erwägung, dass der für die Verwendung der Plattform „WhistleblowingIT“ zu begleichende Betrag sehr geringfügig ist;

Considerato che l'art. 5, co. 1, lett. e) del decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24, stabilisce che i soggetti pubblici sono tenuti a pubblicare in una sezione dedicata del proprio sito internet "informazioni chiare sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne, nonché sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni esterne";

Visto l'allegato A "Strutture delle informazioni sui siti istituzionali" del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 che prevede la sottosezione "Altri contenuti";

visti i pareri obbligatori favorevoli ai sensi dell'art. 185 della Legge Regionale del 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige";

Tutto ciò premesso,
la Giunta comunale
delibera
all'unanimità

1) di istituire la piattaforma "WhistleblowingIT" fornita dalla Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l., con sede in Viale Abruzzi 13/A, 20131, Milano, Codice Fiscale e Partita IVA n. 09495830961, come canale interno di segnalazione in lingua italiana e tedesca alle condizioni fissate dal Consorzio dei Comuni :

- 28,23 € + IVA per il primo anno di utilizzazione;
- 20,17 € + IVA per il secondo e terzo anno di utilizzazione;

2) di impegnare la spesa di cui al punto 1 al capitolo 01081.03.021900001 come da allegato contabile;

3) di approvare "l'Atto organizzativo della procedura interna di whistleblowing", allegato alla presente delibera di cui costituisce parte integrante;

4) di affidare al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza la gestione dei canali interni di segnalazione;

Delibera nr. / Beschluss Nr. :733/2024

In Erwägung, dass der Art. 5 Abs. 1 Buchst. e) des gesetzesvertretenden Dekrets vom 10. März 2023, Nr. 24, festlegt, dass die öffentlichen Subjekte in einer eigens dafür vorgesehenen Sektion der eigenen Internetseite „klare Informationen über den Kanal, die Verfahren und die Voraussetzungen für die Durchführung der internen Meldungen, sowie über den Kanal, die Verfahren und die Voraussetzungen für die Durchführung einer externen Meldung“ veröffentlichen;

Nach Einsichtnahme in den Anhang A „Strukturen der Informationen auf den institutionellen Webseiten“ des gesetzesvertretenden Dekrets vom 14. März 2013, Nr. 33, welcher die Untersektion „Sonstige Inhalte“ vorsieht;

Nach Einsichtnahme in die positiven Pflichtgutachten gemäß Art. 185 des Regionalgesetzes vom 3. Mai 2018, Nr. 2 „Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol“

All dies vorausgeschickt,
beschließt
Der Stadtrat
einstimmig

1) die Plattform "WhistleblowingIT", geliefert durch die Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l. mit Sitz in Viale Abruzzi 13/A, 20131 Mailand, Steuernummer und MwSt.-Nummer 09495830961, als internen Meldekanal in deutscher und italienischer Sprache zu den vom Gemeindenverband zur Verfügung gestellten Konditionen einzurichten:

- 28,23 Euro zzgl. MwSt. für das erste Jahr der Nutzung,
- 20,17 Euro zzgl. MwSt. für das zweite und dritte Jahr der Nutzung;

2) die Kosten laut Punkt 1 im Kapitel 01081.03.021900001 laut beigefügter Zweckbindung zu verpflichten;

3) den „Organisatorischen Akt des internen Verfahrens einer Whistleblowing-Meldung“ im Anhang zu genehmigen, welcher integrierter Bestandteil des gegenständlichen Beschlusses bildet;

4) dem Verantwortlichen für die Vorbeugung der Korruption und der Transparenz die Verwaltung der internen Kanäle anzuvertrauen;

Ufficio/Amt : SEGREGEN - Segreteria Generale

5) di demandare al responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ogni atto modificativo successivo riguardante l'adesione a piattaforme Whistleblowing nonché relativamente a "Atto organizzativo della procedura interna di whistleblowing";

6) di incaricare il Sindaco a nominare l'impresa Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l., con sede in Viale Abruzzi 13/A, 20131, Milano, Codice Fiscale e Partita IVA n. 09495830961, come responsabile del trattamento ex art. 28 GDPR ed a richiedere riscontro scritto;

7) di inserire all'atto dell'adesione sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Altri contenuti", in una apposita sezione le informazioni sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne, nonché sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni esterne.

Di dare atto che, ai sensi dell'art 183, comma 5 della Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige" e ss.mm.ii., entro il periodo di pubblicazione, ogni cittadino può presentare alla giunta comunale opposizione a tutte le deliberazioni. Entro 60 giorni dall'intervenuta esecutività della delibera è ammesso avverso il presente provvedimento ricorso innanzi al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, sezione autonoma di Bolzano.

5) den Verantwortlichen für die Vorbeugung der Korruption und der Transparenz zu beauftragen, etwaige spätere Änderungsmaßnahmen bezüglich der Anwendung der Whistleblowing-Plattformen sowie des „Organisatorischen Akt des internen Verfahrens einer Whistleblowing-Meldung“ vorzunehmen;

6) den Bürgermeister zu beauftragen die Firma Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l, mit Sitz in Viale Abruzzi 13/A, 20131 Mailand, Steuernummer und MwSt.-Nummer 09495830961, als Auftragsverarbeiter gemäß Art. 28 DSGVO zu ernennen und die schriftliche Kenntnissnahme der Ernennung einzuholen;

7) auf der institutionellen Webseite der Gemeinde im Abschnitt „Transparente Verwaltung“ – Untersektion „Sonstige Inhalte“, in einer eigens dafür vorgesehenen Sektion Informationen über den Kanal, die Verfahren und die Voraussetzungen für die Durchführung der internen Meldungen, sowie über den Kanal, die Verfahren und die Voraussetzungen für die Durchführung einer externen Meldung, beim Beitritt einzufügen.

Im Sinne von Art. 183 Abs. 5 des Regionalgesetzes vom 3. Mai 2018, Nr. 2 „Kodex der örtlichen Körperschaften der Autonomen Region Trentino-Südtirol“ i.g.F. hat jeder Bürger/jede Bürgerin die Möglichkeit, im Veröffentlichungszeitraum Einwände gegen sämtliche Beschlüsse beim Stadtrat vorzubringen. Sobald der Beschluss vollziehbar ist, kann beim Regionalen Verwaltungsgericht, Autonome Sektion Bozen, innerhalb von 60 Tagen Rekurs gegen den Beschluss eingelegt werden.

Di quanto sopra detto, si è redatto il seguente verbale che, previa lettura e conferma, viene firmato come segue:

Über die obgenannten Sachverhalte wird eine Niederschrift angefertigt, die, nachdem sie gelesen und bestätigt wurde, wie folgt unterschrieben wird:

**Il Segretario Generale
Der Generalsekretär**

Dott. / Dr. Antonio Travaglia

sottoscritto con firma digitale / mit digitaler Unterschrift unterzeichnet

**Il/la Presidente
Der/die Vorsitzende**

Dott. / Dr. Renzo Caramaschi

sottoscritto con firma digitale / mit digitaler Unterschrift unterzeichnet
